

PERSONE PORN&POP

CREATIVE, SPECIALI, ATTRAENTI, GLOBALI



Hugh Hefner
**IL "PERIODO
BRUNO"
DI MISTER
PLAYBOY**

E POI...
SEYMOUR&POWELL,
SEX-DESIGNER,
REGISTE FRANCESI
"MOLTO ESPLICITE",
SCAMBISTI PER
HOBBY E ALTRE
STORIE SENZA VELL...

«GLI UOMINI MONOGAMI? È INNATURALE»



A ottant'anni più che suonati, Hugh Hefner riceve sempre le signorine nella sua incendiaria vestaglia di velluto rosso. E così mi accoglie nella sua reggia di Beverly Hills, dando subito l'idea di una persona che a letto è molto a proprio agio. A pochi giorni dal ritorno in Italia di *Playboy* (dopo quasi vent'anni di assenza), incontro proprio il suo fondatore, che ha segnato la storia dell'editoria e dello stile precorrendo e cavalcando la rivoluzione sessuale. Non è facile entrare alla *Playboy Mansion*, la maxi residenza in stile Tudor, a Beverly Hills. Se sei donna, però, le chance aumentano. Prima, tuttavia, bisogna superare una trafila burocratica: fermarsi al cancello, girare una pietra-citofono, e rispondere al terzo grado del guardiano, che controlla se si è *on the list*. All'interno, tra le varie attrazioni, una *playhouse* completa di sala giochi, juke-box e migliaia di vinili. **La musica: una sua grande passione...** «Il jazz è la vera forma artistica americana, *black* nell'anima. Già ne scrivevo sul giornale del liceo, avevo una rubrica fissa, *Platter Patter*. Mi firmavo Hep Hef. Fu la prima re-invenzione di me stesso. Poi m'innamorai d'una ragazza che mi diede picche. Così imparai a ballare, divenni un famoso ballerino di Jitterbug (una variante dello swing, ndr)». **Sulla prima copertina di *Playboy* c'era Marilyn. L'ha incontrata?** «No, ma le parlai al telefono. Mi diede l'ok per utilizzare

foto di lei seminuda che nuotava, tratte dal suo ultimo film incompiuto. Poco dopo morì». **Come, secondo lei?** «Per natura, non credo alle cospirazioni». **Quante fidanzate tiene in casa?** «Soltanto tre vivono qui con me. Poi ci sono altre ragazze che testiamo». **In che senso?** «Facciamo delle foto. Una di loro viene dalla Croazia, si chiama Dacia, ti assomiglia un po', bruna ed esotica...». **Credevo preferisse le bionde...** «Anche Picasso ha avuto i suoi periodi blu e rosa. Io sono nel mio periodo bruno». **È poligamo, quindi?** «Gli uomini per natura non sono monogami, nessuno sta più con la stessa persona per sempre. Si è coinvolti in una monogamia sequenziale». **Ha in comune Chicago con il presidente Obama...** «Un uomo che mi piace! Da sempre sono democratico. Ero pro-Roosevelt sin da ragazzo...». **Cosa fa per mantenersi così?** «Ho un buon dna. Mia madre è vissuta fino a 101 anni. Mi prendo cura di me stesso e sono ottimista». **Vivendo vicino al peccato è religioso?** «I miei genitori erano metodisti, ed erano molto severi e repressi. Mio padre prima di morire disse di non essersi mai masturbato: era un peccato gravissimo. Concepì *Playboy* per protesta». **Quattro cose che porterebbe in un'isola deserta?** «La ragazza del momento, una tv per vedere film classici, un fonografo e il Viagra». **Qual è il suo motto?** «Segui il tuo sogno». —LINDA BERTON